

Verbale n. 2 del 28 febbraio 2023



Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia

Giunta camerale

**DELIBERAZIONE N. 13: CONTRIBUTI ALLE IMPRESE ANNO 2023 -
APPROVAZIONE CRITERI PER LA GESTIONE DEI BANDI**

Il Presidente richiama la deliberazione del Consiglio camerale n. 17/C del 15.12.2022, con la quale è stato approvato il Bilancio Preventivo 2023 ed il prospetto di programmazione delle iniziative di promozione economica per l'anno 2023.

Segnala la necessità di definire i criteri generali per la gestione degli interventi di promozione economica, da avviarsi - mediante bando di concorso - con riferimento agli investimenti sostenuti dalle imprese nell'anno 2023.

Il Segretario Generale richiama la deliberazione n. 144 del 26 ottobre 2012, con cui la Giunta camerale ha approvato la modalità di gestione dei bandi di concorso, utilizzata a partire dall'anno 2012, mediante il sistema ora denominato AGEF (realizzato da Infocamere ScpA). Tale gestione ha dato esito positivo e, di conseguenza, se ne ritiene opportuna la conferma anche per i bandi camerali 2023.

Ricorda, altresì, che le pubbliche amministrazioni, in sede di concessione di finanziamenti, e a decorrere dall'8.8.2014 (D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 123, attuato con il Decreto del Ministero delle Finanze n. 57 del 20.2.2014, entrato in vigore in data 8.4.2014) devono tenere conto del rating di legalità delle imprese ed i provvedimenti di concessione devono prevedere almeno uno dei seguenti sistemi di premialità delle imprese in possesso del rating di legalità:

- a) preferenza in graduatoria;
- b) attribuzione di punteggio aggiuntivo;
- c) riserva di quota delle risorse finanziarie allocate.

Informa che, anche per i bandi 2023, sarà applicato il rating di legalità, sintetizzato nella seguente tabella:



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

rating di legalità	Bandi 2023	riserva di una quota delle risorse finanziarie stanziata per ciascun bando - nella misura del 3% - da destinare alle imprese bresciane in possesso del rating di legalità, da calcolare secondo il numero di stelle attribuite (ovvero 1 stella € 150, 2 stelle € 300, 3 stelle € 500)
--------------------	------------	--

Informa, altresì, che per i bandi 2023 sarà applicata anche la premialità aggiuntiva per le imprese in possesso della certificazione di parità di genere, introdotta con deliberazione della Giunta Camerale n. 80 del 24.10.2022, quantificata in € 250,00 per ogni impresa in possesso del requisito.

Il Presidente richiama la deliberazione n. 63/2015, con cui la Giunta Camerale ha deciso di consentire alle imprese la regolarizzazione del diritto annuale posteriormente alla presentazione on line della domanda di contributi. Pertanto, qualora emergano irregolarità nel pagamento del diritto annuale posteriormente alla presentazione on line della domanda di contributi, in linea con la citata deliberazione n. 63/2015, è consentita alle imprese bresciane la regolarizzazione del diritto annuale a condizione che:

- riguardi i 10 anni precedenti (secondo il termine generale di prescrizione);
- comprenda il pagamento delle sanzioni e degli eventuali interessi e sia dimostrata mediante la trasmissione della documentazione relativa al pagamento,

e, se non effettuata - come richiesto dell'Ufficio Promozione Imprese e Territorio camerale - dovrà essere motivo di esclusione dal beneficio del contributo camerale.

Richiama, inoltre, la deliberazione n. 62/2020, con cui la Giunta Camerale ha adottato gli indirizzi operativi per la gestione dell'istruttoria delle domande di contributo ai fini di razionalizzare e contenere le tempistiche di erogazione dei contributi camerali e propone di confermarli anche per l'anno 2023.



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

Il Segretario Generale ricorda, inoltre, che, con l'obbligo della autocertificazione nei rapporti tra PA e privati, previsto dall'art. 15 ed a seguito della nota congiunta INPS - INAIL del 16.1.2012 n. 37, si è stabilita la non autocertificabilità della regolarità contributiva da parte delle imprese, con la conseguenza che si è reso sistematico il controllo di tutte le istanze di contributo presentate dalle imprese, pervenendo, tra l'altro, allo scopo sociale di recupero contributivo alle casse previdenziali. In tale ambito, la deliberazione della Giunta Camerale n. 16/2016 ha confermato il criterio dell'obbligo di regolarità contributiva (DURC) per le imprese che intendono accedere ai contributi camerali, garantendo la massima trasparenza nell'uso delle risorse pubbliche. Il DURC ha un periodo di validità di 120 giorni, ma in caso di emissione precedente di un DURC, anche su richiesta di altri soggetti, il documento rilasciato a questa Camera, relativamente all'istruttoria delle domande di contributo, ha la medesima scadenza di quello già emesso e, pertanto, la scadenza potrebbe essere anche molto inferiore a 120 giorni, con la necessità per il competente Ufficio camerale di dover effettuare un'ulteriore richiesta. Nei casi in cui siano riscontrate carenze contributive, entro 72 ore verranno comunicate al soggetto interessato, il quale avrà 15 giorni per sanare l'irregolarità e ottenere, successivamente, il DURC.

Richiama l'art. 2 della L. n. 580/1993, modificato dal D. Lgs. n. 219/2016, entrato in vigore il 10.12.2016, che ha previsto che le attività di promozione economica e di sostegno alle imprese di cui alla lettera g) - come, ad es., i progetti nell'ambito della digitalizzazione, della qualificazione aziendale e dei prodotti, del supporto al *placement* e all'orientamento, della risoluzione alternativa delle controversie - siano realizzati solo in convenzione con le regioni, altri soggetti pubblici e/o privati ed esclusivamente in cofinanziamento, con oneri per le Camere non superiori al



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

50%, ferme restando le attività già in corso o da completare.

Il Segretario Generale evidenzia che il contributo proposto per tutti i bandi di contributo camerale è pari al 50% delle spese sostenute e rendicontate dalle imprese - corrispondente al limite massimo consentito dal citato D. Lgs. 219/2016 - cui si aggiungono, eventualmente, le premialità rating di legalità e/o certificazione della parità di genere, sopra illustrate, e previste normativamente, risiedendo nel concetto stesso di premialità il riconoscimento di un emolumento ulteriore rispetto ai contributi che le imprese ricevono ai sensi del bando.

In proposito richiama il vigente "Regolamento per il cofinanziamento di attività promozionali a enti, organismi e associazioni e per la concessione di patrocini" approvato dal Consiglio camerale, con provvedimento n. 2/C del 23.3.2017, dove all'art. 5 si prevede che i criteri generali e le modalità per la concessione di contributi camerale, anche su convenzione, sono stabiliti dalla Giunta camerale e che con appositi regolamenti approvati dal competente dirigente camerale vengono banditi i concorsi riferiti alle specifiche iniziative da cofinanziare.

Il Segretario Generale segnala, infine, l'opportunità di confermare le misure di snellimento della fase istruttoria delle domande di contributo approvate con deliberazione della Giunta Camerale n. 9 del 18.1.2021 e relative alla razionalizzazione degli investimenti previsti da ciascun bando ed alla diminuzione delle misure in cui si articola ciascuna iniziativa.

LA GIUNTA

sentito quanto riferito in premessa dal Presidente e dal Segretario Generale;



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

uditi gli interventi dei Consiglieri camerali, come riportati in forma sintetica nell'allegato al verbale della seduta;

ritenuto necessario adottare i criteri per la gestione dei bandi di concorso 2023;

con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

- a) di approvare le modalità di gestione dei bandi camerali 2023 così come descritte nella scheda allegata al presente provvedimento, determinando in € 25.000 il massimale annuale dei contributi richiesti e concedibili ad ogni impresa bresciana, correlati a tutti i bandi di concorso, attivati per l'anno 2023;
- b) di confermare la gestione dei bandi di concorso camerali 2023, che prevede:
- l'invio delle istanze esclusivamente on line;
 - l'orario di apertura giornaliera dello sportello on line di presentazione delle istanze dalle ore 9 alle 16 con orario continuato;
 - il termine di presentazione delle istanze di contributo resta aperto sino alla data fissata con il regolamento specifico di ogni iniziativa, adottato dalla dirigente competente, anche in caso di preventivo esaurimento del fondo di dotazione;
 - la compilazione degli elenchi delle graduatorie, che comprenderanno:
 1. le domande presentate on line, ammissibili e finanziabili;
 2. le domande presentate on line, ammissibili ma non finanziabili per mancanza di risorse,



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

con la possibilità, in caso di recupero di risorse al termine dell'istruttoria, di finanziare in ordine cronologico - sulla base della anteriorità della presentazione on line alcune delle pratiche presentate di cui al punto 2. In caso di parità temporale di presentazione di più domande (alla medesima ora, minuto, secondo), dovranno ripartirsi le risorse disponibili, al momento della concessione e liquidazione dei contributi, in misura proporzionale agli importi degli investimenti realizzati e pagati;

- c) di destinare una quota delle risorse finanziarie stanziata per i bandi 2023, nella misura del 3% per le imprese bresciane in possesso del rating di legalità, da calcolare secondo il numero di stelle attribuite ovvero 1 stella € 150, 2 stelle € 300, 3 stelle € 500;
- d) di destinare una quota delle risorse finanziarie stanziata per i bandi 2023, a favore delle imprese in possesso di apposita certificazione di parità di genere di cui alla Legge 5.11.2021 n. 162, quantificata in € 250,00 per ogni impresa in possesso del requisito;
- e) di consentire alle imprese bresciane la regolarizzazione del diritto annuale posteriormente alla presentazione on line della domanda di contributo, per le motivazioni ed alle condizioni esposte nelle premesse;
- f) di confermare il criterio dell'obbligo di regolarità contributiva per le imprese (attraverso il DURC regolare o altre modalità previste dalla legge), che intendono accedere ai contributi camerali, a pena di esclusione dai contributi stessi;
- g) di dare atto che le imprese beneficiarie dei contributi camerali dovranno rispettare le specifiche disposizioni



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

comunitarie di riferimento, che derogano alla disciplina degli aiuti di stato, nonché la definizione di PMI e microimpresa, stabilita nell'Allegato I del Regolamento (CE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 ovvero l'osservanza delle disposizioni vigenti al momento della concessione/liquidazione dei contributi;

- h) di confermare che il pagamento degli investimenti relativamente ai quali un'impresa richiede i contributi camerali venga effettuato esclusivamente con strumenti tracciabili e che non sono ammessi a contributo investimenti pagati in contanti;
- i) di dare mandato alla Dirigente dell'Area Promozione e Regolazione del Mercato di predisporre i bandi di concorso di cui alla lettera a) e di adottare ogni altra conseguente necessaria decisione per l'attuazione del presente provvedimento, ivi compreso il calendario di presentazione delle domande di contributo, ed inclusa la sottoscrizione delle singole convenzioni con le imprese beneficiarie, subordinatamente all'adozione del provvedimento dirigenziale di erogazione dei contributi.

IL SEGRETARIO GENERALE
(dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE
(ing. Roberto Saccone)